

LINEE GUIDA IN MATERIA DI TUTORATO PER RIDURRE IL FENOMENO DELL'ABBANDONO AL PRIMO ANNO

OBIETTIVI

L'Ufficio Orientamento allo Studio e Tutorato definisce le seguenti linee guida per affrontare quanto disposto in tema dal Regolamento di Ateneo per il Tutorato (delibera del Senato del 12.05.2009) e quanto delineato al termine della procedura di accreditamento. Questa ha sottolineato anzitutto la necessità di pervenire ad una omogeneità di azioni da monitorare nel loro svolgimento.

Le linee guida messe a punto si sviluppano partendo dalla priorità di garantire un **servizio di Tutorato** utile alla riduzione del **fenomeno della dispersione** al primo anno di corso per i corsi di laurea triennali e a ciclo unico. Il progetto prevede pertanto la messa in atto di azioni monitoraggio e di **supporto alle matricole**, a partire dal loro ingresso nel mondo universitario.

L'Ufficio Orientamento allo Studio e Tutorato si pone come coordinatore del progetto e assume un ruolo attivo nella realizzazione di alcune delle azioni previste. E' fatta salva l'autonomia di ciascun Dipartimento di definire attori e procedure per le azioni di loro competenza, oltre che di decidere la fase più idonea per l'inizio della rilevazione dei dati. Il Delegato al tutorato di Dipartimento svolge la funzione di tramite fra dipartimento e Ufficio Orientamento allo Studio e Tutorato.

DATI OGGETTO DI ANALISI

1a. OFA assegnati in fase di accesso ai corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico ad accesso libero e programmato: per agire tempestivamente nei primi mesi della carriera universitaria della matricola, si ritiene strategico utilizzare il mancato superamento dell'OFA come dato oggettivo che segnala un gap tra la preparazione iniziale dello studente ed il livello di conoscenza minimo richiesto nelle discipline strategiche dei vari corsi di studio.

1b. Per i corsi ad accesso programmato che prevedono il test di ammissione (Selezioni nazionali /locali), risulta indispensabile, per garantire l'efficacia di quanto proposto, considerare il **punteggio ottenuto nella prova di ammissione** quale elemento di partenza per determinare soglie indicative di studenti a rischio. Laddove non sia già stata identificata la materia oggetto del "debito" sarà compito del Dipartimento individuarla, e conseguentemente definire il punteggio minimo che determinerà "l'OFA" per lo studente.

2. Crediti maturati nel corso del 1° semestre: si propone una forbice dentro alla quale individuare coloro che si ritiene abbiano conseguito un numero di crediti indicativi di *difficoltà*. Tale forbice potrebbe da un lato escludere coloro che hanno conseguito zero crediti (inattivi puri) e dall'altro comprendere coloro che hanno maturato un numero di crediti *inferiore alla metà della media del gruppo di riferimento*. A discrezione di ciascun Dipartimento, la forbice potrà comprendere anche quegli studenti che si sono registrati agli esami senza averli superati (attualmente tracciati come ritirati o insufficienti).

3. Dati ricavati dai **questionari AlmaOrientati, Questionario Immatricolati, Questionario Ridotto**** somministrati in fase di iscrizione (l'accesso a tali dati, ad uso prevalente dello Staff Orientamento dell'Ufficio Orientamento allo Studio e Tutorato al fine di validare la sperimentazione già in corso dallo scorso anno, saranno resi accessibili anche ai Dipartimenti che ne volessero prendere visione).

4. Dati sul monitoraggio delle attività: al fine di verificare l'efficacia delle azioni previste e la bontà complessiva del progetto proposto è necessario stabilire azioni di monitoraggio su due fronti:

- per le azioni intraprese: predisposizione di strumenti di tracciabilità delle azioni svolte, dei tempi, degli attori coinvolti;
- per i risultati ottenuti: confronto dei dati relativi al tasso di abbandono nel corso del primo anno con quelli del precedente anno accademico.

AZIONI

Il Progetto prevede di monitorare la carriera delle matricole iscritte ai corsi triennali e a ciclo unico già a partire dai primi mesi del loro percorso formativo.

Conseguentemente ai dati rilevati nelle diverse fasi, queste sono le tipologie di azioni previste:

1. colloqui individuali con il consigliere di orientamento (eventuale ri-orientamento);
2. formazione sul metodo di studio
3. supporti didattici su specifiche aree di studio

Per i punti 1 e 2 sarà competente l'Ufficio Orientamento allo Studio e Tutorato.

1. Il consigliere di orientamento aiuta lo studente a focalizzare le motivazioni della sua scelta e a considerarle alla luce delle eventuali difficoltà subentrate nel corso dei primi mesi. L'obiettivo della consulenza individuale è sviluppare maggiore consapevolezza sulla scelta fatta in modo da confermarla o sostenere lo studente nella definizione di un nuovo progetto che preveda il passaggio ad un altro corso di studio (**ri-orientamento**). Il profilo emerso dalla compilazione del Questionario AlmaOrièntati, insieme ai dati ricavabili da Questionari Immatricolati e dal Questionario ridotto, costituiscono ulteriori elementi per sostenere il percorso di ri-orientamento dello studente.

2. Le attività a supporto dell'acquisizione di un **metodo di studio** efficace vengono erogate in collaborazione con Er-Go (Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Superiore) alla luce della loro esperienza sul tema, sviluppata attraverso percorsi di gruppo rivolti agli studenti residenti negli alloggi universitari.

Gli incontri sul metodo di studio hanno lo scopo di prevenire il presentarsi di alcune difficoltà nel percorso accademico e di sostenere coloro che già si trovano a fronteggiare tali difficoltà. La capacità di studiare, intesa come capacità di applicare un metodo di studio efficace, è inoltre strettamente correlata alla capacità di organizzare la propria attività nella dimensione del tempo, in vista del raggiungimento di risultati concreti entro le scadenze e secondo i ritmi della vita universitaria. Per questa ragione è proposta anche un'attività sulla **gestione del tempo**. Poiché la creazione di mappe mentali, concettuali e schemi è una tecnica di studio particolarmente utile per aiutare la **memorizzazione**, l'individuazione delle connessioni tra i concetti e la visione di insieme di una materia, viene ad essa dedicata un incontro specifico. In risposta ai bisogni espressi dagli studenti è possibile anche affrontare il momento della **verifica dell'apprendimento**, l'esame.

I moduli, erogati a gruppi composti da un numero variabile da 5 a 20 studenti, affrontano i seguenti temi:

- Tecniche di studio e memorizzazione
- Gestione del tempo
- Studiare con schemi e mappe
- Affrontare gli esami

Ogni modulo prevede: una parte informativa, realizzata tramite proiezione e spiegazione di slides; una parte esperienziale, in cui saranno proposte attività tramite schede di lavoro, giochi, esercitazioni; momenti di discussione in coppia, sottogruppi e plenaria.

3. Le azioni di natura didattica (lezioni, ripasso per la preparazione degli esami, esercitazioni, ecc.) sono organizzate e realizzate dal personale (docente e non) dei Dipartimenti che può avvalersi della collaborazione di studenti Tutor (Fondo sostegno giovani).

FASI

Da Novembre a Gennaio

- Attraverso il Datamart di Ateneo, a discrezione ogni Dipartimento può **rilevare gli OFA assegnati in fase di accesso ai corsi di laurea, oppure, ove non rilevati, i punteggi ottenuti ai test di ammissione** (selezioni nazionali/locali).
- I singoli Dipartimenti si occuperanno del contatto con gli studenti, attraverso le modalità ritenute più idonee.
- Il contatto con i singoli studenti ha l'obiettivo di approfondire quali, tra le AZIONI sopraindicate, sono più opportune.
- Ai fini del monitoraggio del progetto, il singolo Dipartimento predispone un sistema di tracciabilità dei contatti presi:

numero studenti individuati e contattati, condizione attuale (lavorano, non lavorano), riscontri da parte degli studenti (nessun riscontro, rifiutano il colloquio, accettano il colloquio), soggetto che ha erogato il colloquio, tipo di azione messa in atto al termine (invio all'Ufficio Orientamento per consulenza individuale e/o coinvolgimento nei gruppi sul metodo di studio, oppure presa in carico per l'erogazione di attività didattiche).

Ogni Dipartimento predispone autonomamente attività a supporto della didattica attraverso il coinvolgimento di Docenti e studenti senior (Fondo sostegno giovani).

Marzo

Attraverso il Datamart di Ateneo ogni Dipartimento rileva il **numero di crediti acquisiti dalle matricole**. Si propone una forbice dentro alla quale escludere coloro che hanno conseguito zero crediti (inattivi puri) e dall'altro comprendere coloro che hanno maturato un numero di crediti *inferiore alla metà della media del gruppo di riferimento*. A discrezione di ciascun Dipartimento la forbice può comprendere anche quegli studenti che si sono registrati agli esami senza averli superati (attualmente tracciati come ritirati o insufficienti).

- a) I singoli Dipartimenti si occupano del contatto con gli studenti con le modalità ritenute più idonee;
- b) Il contatto con i singoli studenti ha l'obiettivo di approfondire quali, tra le AZIONI sopraindicate, sono più opportune.
- c) Ai fini del monitoraggio del progetto, il singolo Dipartimento predispone un sistema di **tracciabilità** dei contatti presi:

numero studenti individuati e contattati, condizione attuale (lavorano, non lavorano), riscontri da parte degli studenti (nessun riscontro, rifiutano il colloquio, accettano il colloquio), soggetto che ha erogato il colloquio, tipo di azione messa in atto al termine (invio all'Ufficio Orientamento per consulenza individuale e/o coinvolgimento nei gruppi sul metodo di studio, oppure presa in carico per l'erogazione di attività didattiche).

Ogni Dipartimento predispone autonomamente attività a supporto della didattica attraverso il coinvolgimento di Docenti e studenti senior (Fondo sostegno giovani).

- d) Verifica situazione **crediti maturati sul primo gruppo di studenti** intercettati a Novembre rispetto agli OFA non superati in fase di accesso ai corsi di laurea ad accesso libero e ai punteggi ottenuti per i test di ammissione ai corsi ad accesso programmato (selezioni nazionali/locali).

Luglio

Attraverso il Datamart di Ateneo ogni Dipartimento rileva il numero crediti maturati dagli studenti che sono stati sottoposti ad attività di Tutorato **dal mese di novembre o marzo al mese di luglio**.

In vista di questa fase, è necessario recuperare il dato relativo al numero di crediti maturati dalle matricole nel precedente anno accademico nello stesso periodo, al fine di confrontarli e poter stimare l'efficacia delle azioni di tutorato sugli studenti del presente anno accademico.

**** Legenda Questionari nominati**

AO: AlmaOrièntati è un questionario articolato in quattro tappe che permette di:

1. Individuare i punti di forza del giovane che compila il questionario;
2. Conoscere il sistema universitario e il mercato del lavoro;
3. Cercare il corso di studio, individuando i corsi di laurea in base alle materie di studio che il giovane gradisce di più.
4. Valutare le aspirazioni lavorative per scegliere meglio il percorso universitario

Tal questionario è somministrato da anni nelle scuole superiori delle province di Modena e Reggio aderenti al Progetto Orientamento. Dall'a.a. 2015/2016 è stato introdotto obbligatoriamente in fase di iscrizione ai corsi di accesso libero.

QI: Questionario immatricolati: è somministrato a coloro che si iscrivono a corsi di accesso programmato, consente di rilevare le informazioni strategiche rilevate dal Questionario AlmaOrièntati, che rendono pertanto omogenei i dati acquisiti sugli iscritti.

QR: Questionario ridotto: è somministrato a coloro che, in fase di immatricolazione, hanno già compilato il questionario AO; contiene domande integrative che permettono di ricavare dati omogenei a coloro che hanno compilato il Questionario Immatricolati.

Modena, 24 febbraio 2016